

Titolo V – Misure in materia di sanità e di lotta alle dipendenze patologiche

Premessa

Il Titolo V del Disegno di Legge di Bilancio 2026 introduce un complesso di misure di carattere strutturale per il rafforzamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), con interventi che incidono su finanziamenti, governance e organizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari.

All'interno di questo quadro, risultano di **particolare interesse tre articoli**, che incidono direttamente sull'assetto operativo delle professioni sanitarie, delle farmacie e delle strutture di diagnostica privata accreditata:

- **Articolo 67 – Aggiornamento delle tariffe sanitarie**, che prevede un incremento strutturale e pluriennale delle risorse destinate alla revisione delle tariffe di ricovero ospedaliero (DRG), della specialistica ambulatoriale e della protesica. In particolare, sono previsti 100 milioni di euro per il 2026 e 183 milioni di euro annui a decorrere dal 2027 destinati specificamente all'aggiornamento delle tariffe della specialistica ambulatoriale e della protesica. Tale misura risponde all'esigenza di allineare le tariffe ai costi effettivi delle prestazioni e di rendere più equilibrata la remunerazione tra pubblico e privato accreditato, in un contesto di crescente domanda di prestazioni ad alta complessità e tecnologia.
- **Articolo 68 – Farmacia dei Servizi**, che segna il passaggio dalla fase sperimentale alla piena integrazione delle farmacie pubbliche e private convenzionate nel SSN, riconoscendole come presidi sanitari di prossimità. Di rilevanza strategica saranno le linee guida ministeriali di prossima emanazione, che costituiranno lo strumento operativo per dare attuazione ai principi sanciti nel Protocollo d'intesa sottoscritto da FNOB e FOFI, con l'adesione di Fismelab, Federlab, Federfarma e dell'Ordine dei Tecnici di Laboratorio. Le linee guida rappresenteranno quindi il veicolo attuativo per l'integrazione funzionale tra farmacie, laboratori e professionisti sanitari nell'ambito della rete territoriale di prossimità.
- **Articolo 81 – Prestazioni da privati accreditati**, che eleva di un punto percentuale il limite di spesa per l'acquisto di prestazioni da strutture private accreditate. L'aumento del tetto di spesa offre alle Regioni maggiore flessibilità nella programmazione e la possibilità di utilizzare in modo più ampio la rete accreditata per ridurre le liste d'attesa e ampliare l'offerta di servizi.

Articoli

Articolo 63 – Rifinanziamento del Servizio Sanitario Nazionale

Incrementa il fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato di: +2,4 miliardi di euro per il 2026 e +2,65 miliardi annui dal 2027; di cui 100 milioni annui destinati a Alzheimer e demenze. Prevede un decreto Salute-MEF entro il 31 marzo 2026 per razionalizzare il riparto delle risorse vincolate e potenziare il monitoraggio dell'uso dei fondi. Una quota di 206 milioni (2026), 17 milioni (2027) e 60 milioni annui dal 2029 finanzia obiettivi sanitari di rilievo nazionale. Finalità: incremento strutturale e semplificazione della gestione del FSN.

Articolo 64 – Misure di prevenzione

Destina 238 milioni di euro annui dal 2026 al rafforzamento della prevenzione collettiva: estensione degli screening oncologici (mammella, colon-retto, polmone); potenziamento del programma vaccinale. Aggiunge 247 milioni nel 2026 per interventi aggiuntivi e 1 milione annuo per campagne di comunicazione istituzionale del Ministero della Salute. Finalità: consolidare la prevenzione primaria e la diagnosi precoce.

Articolo 65 – Piano Nazionale Salute Mentale (PANSM 2025-2030)

Stanzia fondi per attuare il nuovo Piano: 80 milioni (2026), 85 (2027), 90 (2028), 30 milioni annui dal 2029. Il 30% del triennio 2026-2028 sarà destinato alla prevenzione. Previsti 30 milioni annui per assunzioni di personale nei servizi di salute mentale. Finalità: attuazione del PANSM e rafforzamento dei servizi territoriali.

Articolo 66 – Istituti Zooprofilattici Sperimentali

Incremento di 10 milioni di euro annui dal 2026 per il funzionamento degli Istituti zooprofilattici, a fronte di emergenze sanitarie e aumento dei costi di gestione. Finalità: garantire continuità operativa nella sanità animale e sicurezza alimentare.

Articolo 67 – Aggiornamento delle tariffe sanitarie

Aumenta i fondi destinati alla revisione delle tariffe DRG e della specialistica ambulatoriale: 1 miliardo nel 2026, di cui 650 mln per acuti e 350 mln per post-acuti; 1,35 miliardi annui dal 2027; **100 milioni (2026) e 183 milioni annui dal 2027 per aggiornamento tariffe ambulatoriali e protesiche. Finalità: adeguamento tariffario ai costi effettivi e uniformità nazionale.**

Articolo 68 – Farmacia dei Servizi

Stabilizza la Farmacia dei Servizi nel Servizio Sanitario Nazionale, superando la fase sperimentale. Le farmacie pubbliche e private convenzionate sono riconosciute come strutture eroganti prestazioni sanitarie e sociosanitarie ai sensi del DPCM LEA 12 gennaio 2017, operanti anche in sinergia con altri professionisti sanitari. È vincolata una quota del FSN di 50 milioni di euro annui dal 2026, da ripartire in sede di riparto complessivo. La remunerazione dei servizi è definita dalle Regioni e Province autonome mediante Accordi integrativi regionali, nei limiti dell'importo vincolato. Le Regioni rendicontano annualmente al Ministero l'utilizzo delle risorse e i volumi di attività. L'articolo modifica il D.Lgs. 502/1992 (art. 8, comma 2), ridefinendo i principi per la remunerazione dei servizi e introducendo limiti di spesa e requisiti per le farmacie. Un decreto MEF-Salute entro il 30 marzo 2026 disciplinerà le modifiche al Sistema Tessera Sanitaria e alle prescrizioni dematerializzate per le nuove prestazioni. Finalità: consolidare il ruolo delle farmacie come presidi di prossimità e parte integrante del SSN, con remunerazione pubblica regolata e flussi digitali tracciabili. Linee guida e requisiti **Il Ministero della Salute dovrà emanare linee guida per definire: i requisiti strutturali e tecnologici per l'erogazione dei servizi; le modalità operative per le farmacie rurali, disagiate o in zone carenti; le condizioni di accreditamento e interoperabilità con il SSN.**

Articolo 69 – Indennità del personale del SSN

Incrementa le risorse per le indennità del personale medico e sanitario (+85 mln e +195 mln annui) e per le prestazioni aggiuntive (+143,5 mln nel 2026). Compensi con imposta sostitutiva al 15%. Finalità: valorizzazione economica del personale.

Articolo 70 – Assunzioni nel SSN

Autorizza assunzioni a tempo indeterminato nel limite di 450 milioni annui dal 2026 per ridurre le liste d'attesa. Le Regioni possono aumentare la spesa fino al 3% dell'aumento del fondo sanitario. Finalità: potenziamento strutturale del personale sanitario.

Articolo 71 – Valorizzazione del personale dei Pronto Soccorso

Consente alle Regioni di incrementare fino all'1% i fondi contrattuali per la retribuzione del personale dei Pronto Soccorso nel periodo 2026–2029. Finalità: riconoscimento economico della specificità operativa del personale dell'emergenza.

Articolo 72 – Cure palliative

Incrementa i fondi della legge 38/2010 di +10 mln (2025) e +20 mln annui dal 2026. Finalità: ampliamento della rete di cure palliative e hospice.

Articolo 73 – Fondo per i farmaci innovativi

Estende l'accesso al fondo anche alle Regioni e Province autonome, in deroga ai meccanismi di compartecipazione delle autonomie speciali. Finalità: equità nazionale nell'accesso ai farmaci innovativi.

Articolo 74 – Quote premiali

Proroga al 2025 e 2026 le quote premiali per le Regioni virtuose (L. 191/2009). Finalità: continuità degli incentivi al rispetto dei parametri di equilibrio sanitario.

Articolo 75 – Piattaforma INPS per assistenza psicologica

Destina 200.000 euro annui all'INPS per aggiornamento della piattaforma informatica e trasferisce la gestione del contributo per la salute psicologica. Finalità: semplificare la gestione e il monitoraggio del beneficio.

Articolo 76 – Revisione annuale del Prontuario farmaceutico

Attribuisce all'AIFA l'obbligo di revisione annuale del Prontuario terapeutico nazionale entro il 30 novembre. Finalità: aggiornamento continuo e razionalizzazione della spesa farmaceutica.

Articolo 77 – Buono dematerializzato per celiaci

Introduce il buono digitale nazionale per acquisti di alimenti senza glutine presso farmacie, parafarmacie e GDO. Spesa: 2 milioni (2026), 1 milione annuo dal 2027. Finalità: uniformità e tracciabilità della fornitura per i soggetti celiaci.

Articolo 78 – Disposizioni in materia farmaceutica

Aumenta i tetti di spesa farmaceutica (+0,20% acquisti diretti, +0,05% convenzionata). Introduce nuove regole AIFA per gestione prezzi post-brevetto e sanzioni per interruzioni di fornitura. Finalità: stabilità del mercato e garanzia di continuità terapeutica.

Articolo 79 – Modifica al D.L. 110/2025

Aumenta da 20 a 70 milioni lo stanziamento per misure sanitarie urgenti. Finalità: rafforzamento degli interventi previsti dal D.L. 110/2025.

Articolo 80 – Tetto di spesa dispositivi medici

Rialza al 4,6% del FSN il tetto nazionale per la spesa dei dispositivi medici. Finalità: adeguamento del limite di spesa alle esigenze del sistema.

Articolo 81 – Prestazioni da privati accreditati

Aumenta di 1 punto percentuale il limite di spesa per acquisti da privati accreditati. Finalità: maggiore flessibilità per gestire domanda e liste d'attesa.

Articolo 82 – IRCCS e ospedali di rilievo nazionale

Avvia nel 2026 una sperimentazione con 20 milioni per modelli innovativi di gestione e qualità assistenziale negli IRCCS pubblici e ospedali di alta specializzazione. Finalità: promuovere innovazione clinico-organizzativa.

Articolo 83 – Scambi transfrontalieri sanitari

Stanzia 985.222 euro (2026) e 793.000 euro annui dal 2027 per infrastrutture di interoperabilità europea (ricette, referti, SDO, diagnostica). Finalità: integrazione digitale transfrontaliera dei dati sanitari.

Articolo 84 – Contributi internazionali

Stabilizza i contributi italiani a IARC e OIE, abrogando le leggi 164/1977 e 927/1980. Finalità: allineamento agli impegni internazionali.

Articolo 85 – Telemedicina

Assegna ad Agenas 20 milioni (2026) per potenziare i servizi di telemedicina e dotare i professionisti di dispositivi medici adeguati. Finalità: consolidare e uniformare la telemedicina a livello nazionale.

Articolo 86 – Contributo sui dispositivi medici

Disciplina accertamento e riscossione del contributo dovuto dalle aziende produttrici, con sanzioni e riscossione coattiva. Finalità: rendere effettivo il sistema di contribuzione al Fondo dispositivi medici.

Articolo 87 – Fondo per il governo dei dispositivi medici

Il contributo si applica solo alle vendite dirette al SSN; esonero per fatturati inferiori a 50.000 euro annui. Finalità: delimitare il campo di applicazione e tutelare i piccoli operatori.

Articolo 88 – Depopolamento dei cinghiali

Assegna al Commissario straordinario la competenza a ripartire le somme destinate al controllo della fauna selvatica. Finalità: gestione sanitaria e ambientale coordinata.

Articolo 89 – Patrocinio e litisconsorzio

Estende all'AIFA il patrocinio obbligatorio dell'Avvocatura dello Stato e semplifica il ruolo dell'Agenzia nei contenziosi. Finalità: razionalizzare la rappresentanza legale in ambito farmaceutico.

Articolo 90 – Bambini oncologici ed epilessia

Aumenta di 2 milioni annui (2026–2028) il fondo per bambini oncologici e riconosce la connotazione di gravità ai soggetti con epilessia farmacoresistente. Finalità: tutela delle fragilità pediatriche e neurologiche.

Articolo 91 – Dipendenze patologiche

Estende l'utilizzo dei fondi alla formazione degli operatori, alle linee di indirizzo e alla raccolta dati. Finalità: approccio integrato alla prevenzione e trattamento delle dipendenze.

Articolo 92 – Efficienza energetica nelle strutture sanitarie

Istituisce un tavolo tecnico Salute–MEF per analizzare i consumi energetici delle strutture sanitarie e individuare margini di efficientamento. Finalità: sostenibilità economica e ambientale del SSN.

Articolo 93 – Monitoraggio della spesa sanitaria

Integra il sistema di indicatori di performance con un monitoraggio permanente dell'equilibrio tra finanziamenti, fabbisogni e livelli di servizio. Finalità: rafforzare la trasparenza e la coerenza del sistema di valutazione del SSN.